

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - PROVINCIA DI TRENTO



**OGGETTO: SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO DI VIA
AMSTETTEN: REALIZZAZIONE OPERA D'ARTE.**

○○○

Verbale di sopralluogo per la localizzazione dell'opera d'arte da realizzare o acquistare per l'abbellimento dell'edificio ospitante la scuola dell'infanzia e asilo nido in via Amstetten a Pergine Valsugana.

L'anno duemiladiciotto addì otto del mese di febbraio (08.02.2018) alle ore 8.30 in Comune di Pergine Valsugana - presso la sala riunioni del 1 Piano della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio in Piazza Garibaldi n. 5/H, a Pergine Valsugana sono presenti i signori:

- ing. Paoli Luca, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
- geom. Andrea Fontanari, collaboratore tecnico della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, coordinatore del gruppo misto di progettazione e coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva;
- arch. Ivo Leonardelli, esperto nominato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali – Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e Sport della Provincia Autonoma di Trento;

- arch. Paolo Tomio, esperto – scelto tra la terna di artisti designati dalla Associazione degli Artisti più rappresentative a livello provinciale;
- dott.ssa Francesca Parolari, Direttore dell’Azienda Speciale Infanzia e Famiglia “G.B . Chimelli” – gestore della struttura;
- dott.ssa Angela Dallago, coordinatrice pedagogica, dell’Azienda Speciale Infanzia e Famiglia “G.B . Chimelli”

Assiste, in qualità di verbalizzante senza diritto di voto, la signora Carla Giovannini, collaboratore amministrativo – contabile presso la Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio.

Viene illustrata ai presenti la normativa provinciale ed in particolare l’art. 20 della L.P. 03.01.1983 n. 2 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.G.P. 01.08.1996 n. 11-40/Leg. e s.m., che obbliga gli Enti Pubblici che realizzano edifici con contributi provinciali, a destinare una quota di spesa per la realizzazione o l’acquisto di un’opera d’arte.

Alle ore 8.45 il signor Luca Paoli, si scusa con i presenti, dovendosi assentare per motivi urgenti di lavoro.

Prima di fissare i criteri (collocazione, tema, tecnica dell’opera ecc.), i presenti propongono di fare un sopralluogo per verificare di persona gli spazi sui quali potrà essere realizzata l’opera d’arte; quindi alle ore 9.00 si recano in via Amstetten presso la struttura scolastica.

In loco si soffermano e valutano attentamente l’edificio sia esternamente (giardino, entrata principale della struttura) che internamente (soprattutto l’atrio di accoglienza dei bimbi).

La dott.ssa Parolari, fa presente che è in corso uno studio specifico per la valorizzazione del parco / giardino con la partecipazione di educatori, genitori e tecnici, affinché diventi luogo didattico dotato di materiali e strutture naturali (ciottoli, tronchi, ecc.) per offrire ai piccoli utenti molteplici interpretazioni per il gioco all'aperto, pertanto privo di giochi strutturali (altalene, scivoli ecc.).

Alla luce di quanto sopra esposto quindi i presenti concordano che l'opera venga realizzata all'interno dell'edificio, in uno spazio comune; si soffermano e prendono in considerazione il parapetto posto all'entrata principale della struttura, che è stato concepito dal gestore della scuola come "piazza interna", luogo in cui bambini, famiglie, educatori e insegnanti possono incontrarsi e sostare sia nei momenti di ingresso e uscita dalla struttura, che nel corso della giornata educativa.

Con l'occasione i presenti decidono di determinare il tema dell'opera d'arte per agevolare la stesura del Bando di Gara.

Vengono riassunte le varie fasi di gara:

nella 1 fase (apertura dei plichi) e nell'ultima (abbinamento dei bozzetti ai nominativi degli artisti), le sedute saranno pubbliche, mentre l'esame dei lavori pervenuti e l'individuazione dell'opera vincitrice, dovrà essere effettuata in seduta riservata con i membri della sola commissione giudicatrice.

I presenti valutano ed analizzano i punti più importanti del concorso quali: tema, elaborati da presentare corredati da fotografie, bozzetti plastici, rendering, numero di pagine che dovrà avere la relazione illustrativa contenente la descrizione della proposta, eventuale sopralluogo, scadenza e modalità di presentazione dei documenti e dei

bozzetti, tempi di realizzazione dell'opera, modalità di pagamento e di diffusione del Bando.

In linea con la proposta della dott.ssa Parolari rappresentante di ASIF Chimelli, si concorda di individuare lo spazio su cui collocare l'opera d'arte, nel parapetto in alto sul ballatoio interno. L'opera non dovrà sbordare dalla parte inferiore del solaio e lasciar libero il corrimano del parapetto, dovrà essere visibile dall'entrata principale senza impedimenti visivi (corpi illuminanti e pannelli fonoassorbenti); l'opera dovrà essere fissata sulla parete frontale del solaio esistente, nella parte di calcestruzzo armato e/o sulle basi di ancoraggio dello stesso parapetto. La relazione di accompagnamento del bozzetto dovrà specificare il particolare costruttivo su cui si appoggerà l'opera.

L'opera potrà essere realizzata con tecniche e materiali che l'artista riterrà più opportuni, usando materiali leggeri, non tossici, anallergici e con vernici certificate, purché vengano garantite le caratteristiche di stabilità, durabilità nel tempo e di facile manutenzione; non dovrà richiedere alcun allacciamento alla rete idrica, telefonica, elettrica, o gas.

Al Bando si alleggerà quindi la documentazione tecnica e fotografica con indicazione del perimetro massimo sul quale eseguire l'opera, il particolare del parapetto e degli ancoraggi esistenti.

L'opera dovrà saper interpretare una visione dell'infanzia, evitando rappresentazioni che rimandano a visioni stereotipate e come Asif Chimelli (gestore della struttura) intende garantire un percorso educativo fondato su stili coerenti con i bisogni evolutivi delle diverse fasce di età e su valori comuni di riferimento.

L'artista e/o il gruppo di artisti potrà partecipare con una sola proposta, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate dagli stessi.

Gli elaborati dovranno essere privi di firme, segni e qualsivoglia elemento di identificazione.

L'importo messo a disposizione dall'artista e/o gruppo di artisti vincitore/i del concorso sarà di € 15.000,00.- (euro quindicimila/00), comprensivi di € 1.000,00.- per oneri della sicurezza, oltre alle ritenute previdenziali fiscali ed I.V.A. se ed in quanto dovute. In tali somme sono comprese e compensate tutte le spese sostenute dall'artista e/o gruppo di artisti per la realizzazione, installazione e messa in sicurezza della propria opera d'arte, incluse quelle dovute al rilascio di tutte le necessarie dichiarazioni e certificazioni e al coinvolgimento di altri soggetti terzi per qualsiasi servizio e/o fornitura.

Si fa rimando all'Ufficio competente per la fissazione delle scadenze del Bando.

Alle ore 10.00 le signore Parolari e Dallago si assentano.

Sarà cura dell'Ufficio sottoporre bozza del Bando di gara ai Commissari.

La riunione si conclude alle ore 10.30.

Letto, approvato e sottoscritto su ogni foglio, per un totale di n. 6 fogli.

I presenti

F.to Ing. Luca Paoli (fino alle ore 8.45)

F.to Geom. Andrea Fontanari

F.to Arch. Ivo Leonardelli

F.to Arch. Paolo Tomio

F.to Dott.ssa Francesca Parolari (fino alle ore 10.00)

F.to Dott.ssa Angela Dallago (fino alle ore 10.00)

Il Verbalizzante

F.to Carla Giovannini